CD124

Matteo M. Boiardo
L'esordio del poema

[*Orlando innamorato* I, I, 1-3]

Negli esordi è l'autore a parlare in prima persona. Essi costituiscono dunque la parte del poema in cui egli si rivolge al proprio pubblico e rende espliciti i propri intenti (cfr. CD**128** *e* CD**130***). In queste *ottave di esordio all'intero poema l'autore dichiara il proprio tema, l'innamoramento di Orlando, rivolgendosi alla cerchia ristretta di un pubblico aristocratico («signori e cavallier»). Promette «cose dilettose e nove», una «bella istoria». Sono evidenti un'esigenza edonistica e un'intenzione ideologica. L'intento edonistico consiste nell'offerta di un'opera di intrattenimento, che vuole divertire il pubblico della corte. L'intenzione ideologica sta nella celebrazione di quei valori cavallereschi e medievali che i duchi di Ferrara volevano restaurare, anche per meglio legare a sé i vari signori locali del Ducato ancora sottoposti a vincoli feudali. Alla base dell'opera si può riconoscere, insomma, la politica culturale della corte.*

da M.M. Boiardo, *Orlando innamorato*, a cura di G. Anceschi, Rizzoli, Milano 1986 [1978].

1

Signori e cavallier che ve adunati
Per odir cose dilettose e nove,
Stati attenti e quïeti, ed ascoltati
La bella istoria che 'l mio canto muove;
E vedereti i gesti smisurati,
L'alta fatica e le mirabil prove
Che fece il franco Orlando per amore
Nel tempo del re Carlo imperatore.

2

Non vi par già, signor, meraviglioso
Odir cantar de Orlando inamorato.
Ché qualunque nel mondo è più orgoglioso,
È da Amor vinto, al tutto subiugato;
Né forte braccio, né ardire animoso,
Né scudo o maglia, né brando affilato,
Né altra possanza può mai far diffesa,
Che al fin non sia da Amor battuta e presa.

3

Questa novella è nota a poca gente,
Perché Turpino istesso la nascose,
Credendo forse a quel conte valente
Esser le sue scritture dispettose,

metrica Ottave.

1 *Signori e cavalieri che vi radunate* (**ve adunati**) *per sentire* (**odir** =udire) *cose piacevoli* (**dilettose**) *e nuove, state attenti e tranquilli, ed ascoltate la bella storia che il mio canto fa procedere* (**muove**)*; e vedrete le gesta smisurate, la terribile fatica e le meravigliose imprese* (**mirabil prove**) *che compì per amore il nobile* (**franco**) *Orlando, al tempo di re Carlo imperatore.* Boiardo si rivolge al pubblico della corte ferrarese come i canterini nelle piazze a chi li ascoltava.

2 *Ma non* (**non già**) *vi sembri stupefacente* (**meraviglioso**)*, signori, sentire* (**odir** = udire) *raccontare in versi* (**cantar**) *di Orlando innamorato, poiché chiunque è più orgoglioso al mondo è vinto e completamente* (**al tutto**) *soggiogato* (**subiugato**) *dal* [*dio*] *Amore; né un braccio forte, né un coraggio indomabile* (**ardire animoso**) *né scudo o maglia né spada* (**brando**) *affilata né altro potere* (**possanza**) *possono mai fare resistenza* (**diffesa** = difesa), [*tanto*] *che alla fine non siano sconfitti e catturati* (**battuta e presa**) *da Amore.* La **maglia** è quella di ferro che si pone sotto la corazza. Il tema è quello del trionfo di Amore, celebrato già da Petrarca.

3 *Questa storia* (**novella**) *è conosciuta da poca gente, perché Turpino stesso la nascose, forse credendo che i suoi racconti* (**scritture**) *sarebbero stati nocivi* (**dispettose**) *a quel conte valoroso* [: a Orlando],

CD124 Matteo M. Boiardo ~ *L'esordio del poema*

Poi che contra ad Amor pur fu perdente
Colui che vinse tutte l'altre cose:
Dico di, Orlando, il cavalliero adatto.
Non più parole ormai, veniamo al fatto.

poiché colui che vinse tutto (**tutte l'altre cose**) *fu tuttavia* (**pur**) *perdente contro Amore: parlo di Orlando, l'abile cavaliere.* [*Ma*] *ora niente più parole, veniamo ai fatti* [: raccontiamo come andarono le cose, senza più preamboli]. **Turpino** è il leggendario autore di una cronaca, da cui i poemi cavallereschi dicono di derivare i loro racconti. L'affermazione della novità della propria materia è un **topos.*

esercizi

Analizzare e interpretare

1 **Ha una qualche importanza l'identificazione di un pubblico preciso, di «signori e cavalieri»?**

2 **Come motiva l'autore la priorità data al tema dell'amore rispetto a quello delle armi? (cfr. CD130)**